



Università di Genova

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2020

Il giorno 23 dicembre 2020, alle ore 9.30, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito - in modalità telematica - il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno.

...omissis...

248) DELIBERAZIONE A CONTRARRE TRAMITE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 18 PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ATENEO GENOVESE PER LA DURATA DI UN ANNO (DAL 01-04-2021 AL 31-03-2022 TRANNE CHE PER ALCUNI POD IN SCADENZA SUCCESSIVAMENTE AL 31-03-2021)

...omissis...

Sono presenti:

Il rettore, prof. Federico Delfino.

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Gilberto Filaci;
- prof. Alessandro Petrolini (presente fino alla proposta di delibera n. 253bis).

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre (assente alle proposte di delibera nn. 248 e 249).

I componenti esterni all'Ateneo:

- dott. Riccardo Bolla;
- dott. Maurizio Caviglia (presente alla sola proposta di delibera n. 239);
- dott.ssa Marta Cosulich.

Il rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:

- dott. Daniele Severini.

I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:

- sig. Pietro Adorni;
- dott. Gabriele Maurelli.

Partecipa senza diritto di voto:

- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria.*

Partecipa alla seduta l'avv. Anna Maria Bonomo, *presidente del Collegio dei revisori dei conti.*

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo settore organi collegiali, protocollo e archivio.

Sono inoltre presenti le signore Margherita Messina e Margherita Ferrò del medesimo settore, che coadiuvano il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

...omissis...

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria – comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

Per la trattazione della seguente proposta di delibera, viene invitato l'ing. Sandro Gambelli, dirigente dell'area conservazione edilizia, il quale si assenterà nel momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il rettore espone sull'oggetto

248) DELIBERAZIONE A CONTRARRE TRAMITE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 18 PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ATENEO GENOVESE PER LA DURATA DI UN ANNO (DAL 01-04-2021 AL 31-03-2022 TRANNE CHE PER ALCUNI POD IN SCADENZA SUCCESSIVAMENTE AL 31-03-2021)

la seguente predisposta istruttoria:

Il dirigente dell'area conservazione edilizia fa presente, a titolo di premessa, che l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, e s.m.i., ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provveda a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni quadro per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa appaltatrice si impegna ad accettare, ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato.

L'art. 58, comma 1, della legge 23.12.2000, n. 388, ha stabilito che le citate convenzioni siano stipulate da "CONSIP S.p.A.", società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per conto di quest'ultimo.

L'adesione alle convenzioni quadro è oggi in generale obbligatoria per le istituzioni universitarie (art. 1, comma 449, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 150 della legge 228 del 24/12/2012).

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e modificato dalla legge 228/2012, dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), nonché dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, limitatamente ad alcune categorie merceologiche, tra cui l'approvvigionamento di energia elettrica, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad avvalersi delle convenzioni CONSIP, ovvero delle Centrali di committenza regionali, ovvero ad esperire procedure autonome utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione da tali soggetti.

È inoltre prevista la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3% rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere trasmessi all'Autorità Nazionale Anticorruzione e sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico superiore al 10%.

Esaurita la premessa sul quadro normativo, il dirigente medesimo ricorda che già da alcuni anni l'Ateneo ha implementato, con la collaborazione di uno specifico Gruppo di lavoro per il risparmio energetico, coordinato dal prof. Stefano Massucco, che include personale tecnico e docente, azioni di analisi dei consumi elettrici e di studio del mercato per la fornitura di energia elettrica volte a contenere la spesa.

Per la fornitura in corso l'Ateneo aveva aderito alla Convenzione CONSIP EE17 a prezzo fisso per il periodo 01-04-20 /31-03-21, ad eccezione di alcuni POD per i quali i 12 mesi contrattuali sono iniziati successivamente e quindi scadono successivamente.

Per la fornitura relativa all'anno 2021 (dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2022, sempre con l'eccezione dei POD in scadenza successivamente al 31-03-21), è appena stata attivata da parte di CONSIP S.p.A. la Convenzione denominata "Energia Elettrica 18" (EE 18); la Liguria è compresa nel Lotto 7 (Sardegna e Liguria). L'aggiudicazione è a favore di ENEL ENERGIA SPA.

Si fa presente che nell'ambito del sistema delle convenzioni CONSIP l'aggiudicatario viene individuato dalla stessa CONSIP SPA nel rispetto dei principi comunitari a seguito di una procedura ad evidenza pubblica. Ne consegue che esiste un risparmio intrinseco nell'acquisizione di beni e servizi tramite il sistema delle convenzioni CONSIP, in relazione alla gara pubblica a monte espletata nonché, in via indiretta, in relazione ai costi impliciti nel porre in essere una autonoma procedura d'acquisto ad evidenza pubblica e connessi al potenziale contenzioso.

Inoltre il vigente quadro normativo delinea un incontestabile *favor* nei confronti del sistema delle convenzioni CONSIP, anche quando la relativa adesione non sia obbligatoria, come sottolineato dal Consiglio di Stato, sez. V, con sentenza del 30 aprile 2015, n. 2194.

Per di più, sempre con tale pronuncia, si ribadisce la "peculiare presunzione di convenienza" insita nell'adesione a CONSIP, e che "una specifica motivazione sulla convenienza occorra quando l'Amministrazione si determini in concreto nel senso di fare nuovamente ricorso al mercato...una motivazione del genere non può ritenersi invece necessaria, per lo meno di regola, quando la scelta dell'Amministrazione cada proprio sulla convenzione della CONSIP".

La stessa Sezione si era già pronunciata in tal senso (C.d.S., V, 1 ottobre 2010, n. 7261).

Inoltre la citata sentenza 2194/2015 nel riportare una significativa precedente pronuncia cita: "...l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni CONSIP mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio (...) che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione CONSIP non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara ad evidenza pubblica, posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti. (cfr. C.d.S., III, 24 maggio 2013, n. 2842)".

Alla luce del delineato quadro, si propone, quindi, per la fornitura di energia elettrica per il periodo 01/04/2021 - 31/03/2022 (tranne che per i pochi POD che scadono successivamente), l'adesione alla Convenzione CONSIP, denominata "Energia Elettrica 18" (EE 18) per il periodo di un anno.

Tutta la relativa documentazione (capitolato tecnico, convenzione, ...) è liberamente accessibile tramite il sito www.acquistinretepa.it.

La convenzione prevede la possibilità di richiedere la fornitura a prezzo fisso o a prezzo variabile, a discrezione dell'Amministrazione richiedente.

Per attivare la fornitura a partire dal 1 aprile 2021 è necessario che l'ordinativo di fornitura venga ricevuto dal fornitore entro le ore 24 del 10 febbraio 2021, nel caso venga scelto il prezzo variabile, oppure entro il 31 gennaio 2021 nel caso di prezzo fisso.

Nel caso di prezzo variabile, i corrispettivi dovuti al fornitore saranno calcolati applicando gli spread offerti in sede di gara, alle corrispondenti quotazioni medie mensili del PUN (Media dei prezzi zonali di Mercato del Giorno Prima (MGP) ponderata con gli acquisti totali) rese note dal Gestore dei Mercati energetici SpA (GME).

Nel caso di prezzo fisso i corrispettivi dovuti al fornitore saranno calcolati applicando gli spread offerti in sede di gara al "prodotto fisso" calcolato sulla base delle quotazioni a termine dell'*European Energy Exchange* AG nella seconda quindicina del quarto mese precedente l'inizio della fornitura.

Il prezzo della sola componente energia, come sopra determinato, verrà ulteriormente incrementato dei corrispettivi per le "perdite di rete", dei corrispettivi per dispacciamento, per i servizi di rete e per oneri di sistema, nonché delle imposte.

Il Gruppo di lavoro per il risparmio energetico dell'Ateneo (si veda la Relazione con *addendum* di cui agli **Allegati 1 e 2**) ha stimato gli scenari ipotizzabili nel caso di prezzo variabile e di prezzo fisso e dal confronto emerge una maggior convenienza presunta nei confronti del prezzo fisso (i minori costi del fisso rispetto al variabile sono stimati in circa 90.000,00 euro).

È prevista la possibilità di adesione alla Convenzione per 12 o 18 mesi.

Dalle valutazioni del Gruppo di lavoro emerge una preferenza per l'opzione a 12 mesi motivata da una presumibile variazione dei prezzi in aumento (in quanto i prezzi in genere seguono l'andamento dei consumi) a seguito dell'auspicato aumento dei consumi per l'uscita nel 2021 dal periodo di emergenza.

Il Gruppo di lavoro per il risparmio energetico dell'Ateneo ha altresì provveduto preliminarmente a stimare i consumi presunti nel periodo di fornitura considerato (01/04/2021 - 31/03/2022), risultati pari a **18.595.523 kWh**, come meglio dettagliato negli Allegati 1 e 2.

Anche la Convenzione EE18 presenta la possibilità di attivare la c.d. "opzione verde", al fine di ottenere la certificazione della fornitura da sole fonti rinnovabili tramite Garanzia di Origine (GO), a fronte del riconoscimento di un corrispettivo addizionale stimabile pari a 16.736 euro oltre IVA.

Con l'attivazione dell'opzione verde, così come indicato dagli artt. 6 e 7 del capitolato tecnico della convenzione CONSIP EE18, le pubbliche amministrazioni aderenti ottengono dal fornitore designato, la certificazione dell'energia verde. Il fornitore si impegna a rendere disponibile un logo o un marchio che, per la durata della fornitura, verrà concesso in uso alle amministrazioni che abbiano attivato dell'opzione verde, nonché - se disponibile - la licenza d'uso del suddetto marchio. L'utilizzo di tale logo o marchio consente alla P.A. di poter dichiarare che l'energia elettrica utilizzata dall'ente e consegnata nei punti di prelievo per i quali è richiesta l'attivazione di tale opzione, è certificata come energia verde e quindi è prodotta da fonti rinnovabili non fossili.

Premesso quanto sopra in ordine agli elementi principali che caratterizzano la Convenzione CONSIP EE18 e ai contenuti della relazione del Gruppo di Lavoro, si sottolinea la stringente tempistica di adesione (entro le ore 24 del 10 febbraio 2021, nel caso venga scelto il prezzo variabile, oppure entro il 31 gennaio 2021 nel caso di prezzo fisso), che non consente il rinvio della pratica alla prossima seduta del Consiglio di amministrazione calendarizzata il 27 gennaio 2021, tenuto conto della materiale tempistica di adesione che implica l'accettazione dell'ordinativo di fornitura a seguito del controllo da parte del fornitore dei singoli POD.

Nell'ipotesi di prezzo fisso 12 mesi (tenendo comunque presente che il prezzo fisso di adesione non è ad oggi noto), l'elaborato del Gruppo di lavoro conduce, ad oggi, ad una stima del calcolo della componente energia di € 937.772,23 oltre IVA.

Tenendo conto delle altre componenti di costo dell'energia elettrica, si può stimare l'importo di spesa totale pari a **€ 2.671.246,91, oltre IVA**.

Il quadro economico predisposto, e sotto riportato, indica la spesa presunta per l'acquisizione della fornitura, determinata con riferimento al consumo presunto di 18.595.523 kWh, nonché gli ulteriori oneri previsti per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

a	Importo presunto fornitura solo quota energia	€ 937.772,23
b	Perdite di rete, dispacciamento, servizi di rete, oneri di sistema, imposte	€ 1.716.738,68
c	opzione verde	€ 16.736,00
1	Totale presunto fornitura a) + b) + c) esclusa IVA	€ 2.671.246,91
f	IVA totale = 22% di 1)	€ 587.674,32
2	Totale inclusa IVA = 1) +f) da imputare alla voce COAN 04.01.02.07.01.04 - Utenze e canoni per energia elettrica	€ 3.258.921,23
g	Oneri per incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da imputare alla voce COAN 04.01.02.07.01.04 - Utenze e canoni per energia elettrica	€ 53.424,94
3	Totale prospetto economico =2) + g)	€ 3.312.346,17

Considerato che il quantitativo della fornitura è oggetto della previsione del Gruppo di Lavoro e che il prezzo fisso non è comunque ad oggi noto, l'importo complessivo contrattuale sarà, in ogni caso, un importo presunto.

A tal proposito va sottolineata la tipicità della spesa per energia elettrica, che non è quantificabile *ex ante* e dipende, oltre che dal prezzo, dall'andamento dei consumi, a loro volta frutto di scelte dell'utenza che discendono dall'andamento climatico e dai comportamenti consolidati, e nel contempo rappresenta un servizio che non può evidentemente essere oggetto di interruzione.

Pertanto, per tener conto dell'eventuale maggior prezzo o dei maggiori consumi effettivi (attualmente non prevedibili), potrebbe essere necessario integrare il quadro economico, arrivando ad utilizzare per intero il budget stanziato sulla voce COAN 04.01.02.07.01.04 - Utenze e canoni per energia elettrica o richiedendo uno stanziamento integrativo di *budget*.

Lo stanziamento del 2% relativo agli incentivi per funzioni tecniche, come previsto dall'art. 113 del D. Lgs 50/2016, è ripartito per l'80% tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono funzioni tecniche e i loro collaboratori sulla base dell'apposito regolamento che dovrà essere adottato ai sensi del comma 3 dello stesso art. 113, e per il restante 20% è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Si ricorda, inoltre, che la parte della spesa relativa agli spazi assistenziali in convenzione con l'Ospedale Policlinico San Martino, sarà oggetto di rimborso, a consuntivo, da parte dello stesso Ospedale.

Il rettore, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, propone che il Consiglio di amministrazione voglia approvare la proposta di delibera che segue.

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati contengono dati rientranti nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, lett. b) del citato Regolamento e pertanto non ne è consentita la pubblicazione.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

248) DELIBERAZIONE A CONTRARRE TRAMITE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 18 PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ATENEO GENOVESE PER LA DURATA DI UN ANNO (DAL 01-04-2021 AL 31-03-2022 TRANNE CHE PER ALCUNI POD IN SCADENZA SUCCESSIVAMENTE AL 31-03-2021)

➤ ALLEGATI

Fornitura Energia Elettrica 2021/22 – stima del budget Gruppo di Lavoro per il Risparmio Energetico di Ateneo

Considerazioni di sintesi

La valutazione del budget per l'acquisto dell'energia elettrica dell'Ateneo va fatta in genere entro fine anno per potere aderire alla convenzione CONSIP in tempo utile. In passato, alcuni anni fa, si operò per un paio di anni con gara aperta; le condizioni favorevoli delle offerte CONSIP e le indicazioni generali sull'argomento hanno poi ormai da qualche anno fatto optare per l'adesione a CONSIP.

La valutazione si basa su informazioni di consumo medio annuo per gli ultimi cinque anni. Per l'anno corrente le informazioni di consumo mensile sono consolidate in genere fino ad agosto e sono invece stimate per gli ultimi quattro mesi dell'anno.

La valutazione del costo tiene conto della "componente energia" (soggetta a libero mercato e valutata sulla base dell'offerta CONSIP espressa in costi unitari €/MWh suddivisi per tre fasce orarie lungo la giornata (F1, F2, F3). A questo costo va aggiunto il costo (particolarmente significativo) di componenti quali trasporto, oneri di sistema e altre imposte.

La fornitura parte dal 01.04.2021 e copre il periodo fino al 31.03.2022.

Per il 2020, la situazione di emergenza COVID, ha causato, analogamente a tutte le realtà produttive (come testimoniano i dati dei Distributori di energia elettrica), una significativa diminuzione dei consumi. La relazione seguente stima in circa il 26,5% tale riduzione.

E' sembrato opportuno, nella stima del consumo annuo da utilizzare per il computo del budget per l'acquisto dell'energia elettrica, non tenere conto dei dati di consumo 2020 e si è quindi utilizzato il valore medio degli anni precedenti.

L'offerta CONSIP prevede per la componente energia due opzioni: a prezzo fisso o a prezzo variabile. Le valutazioni che è possibile fare in questo periodo dell'anno portano ad una sostanziale equivalenza delle due opzioni.

Il valore medio del prezzo unico nazionale (PUN) per il 2019 era stato di 52,36 €/MWh, mentre per il 2020 esso a motivo della citata emergenza è stato (media fino ad ottobre) di 36,15 €/MWh). Al momento, ipotizzando una ragionevole speranza di ripresa dei consumi e quindi un aumento dei prezzi, appare preferibile optare per l'opzione a prezzo fisso, visto anche che i prezzi attesi nelle due opzioni sono molto simili.

Si segnala inoltre che i valori definitivi dei prezzi di CONSIP sono attesi entro il mese di Dicembre 2020.

L'Ateneo Genovese ormai da anni aderisce all'acquisto con **opzione verde** che, a prezzo di un sovraccosto, garantisce al cliente che l'energia consumata (o meglio, una quantità corrispondente a quella consumata) venga prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

In conclusione, l'adesione alla convenzione Consip EE18 (2021) comporta un onere relativo all'acquisto di energia elettrica per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2022 stimabile in **2.859.991 €**, comprensivo di opzione verde, IVA esclusa (era € 2.985.002 per la fornitura 2019/20), ovvero **3.489.189 €**, IVA inclusa. (era € 3.641.702 per la fornitura 2019/2020).

Relativamente all'opzione a 12 o a 18 mesi, la variazione dei prezzi (che in genere segue l'andamento dei consumi) in relazione all'auspicato aumento dei consumi che potrà fare seguito all'uscita dal periodo di emergenza, tende a fare preferire l'opzione a 12 mesi.

La seguente relazione esplicita le ipotesi adottate e riporta i calcoli effettuati.

1. Introduzione

A partire dalla convenzione EE13 (2015), CONSIP ha modificato il proprio indice di aggiornamento dei prezzi svincolandolo dalla dipendenza diretta da indicatori petroliferi e agganciandolo all'andamento del prezzo medio mensile della borsa dell'energia (PUN). Il CONSIP POWER INDEX agganciato al PUN risulta perciò legato sia indirettamente alle dinamiche di prezzo del mercato petrolifero, sia direttamente a quelle del mercato elettrico.

Inoltre, a partire dalla convenzione EE14 (2016), CONSIP ha introdotto la possibilità di scelta tra la consueta fornitura a prezzo variabile mensile (indicizzato sul PUN) e una fornitura a prezzo fisso per tutta la durata del contratto.

Attualmente è stata assegnata il 24 Settembre la convenzione EE18 (2021), che vede la Liguria inserita nel Lotto 7, insieme alla Sardegna, con fornitore ENEL ENERGIA.

I prezzi non sono ancora stati esposti e lo saranno presumibilmente a partire dal giorno 12 Dicembre 2020.

La dinamica del PUN degli ultimi 12 mesi è visibile nella successiva Figura 1.

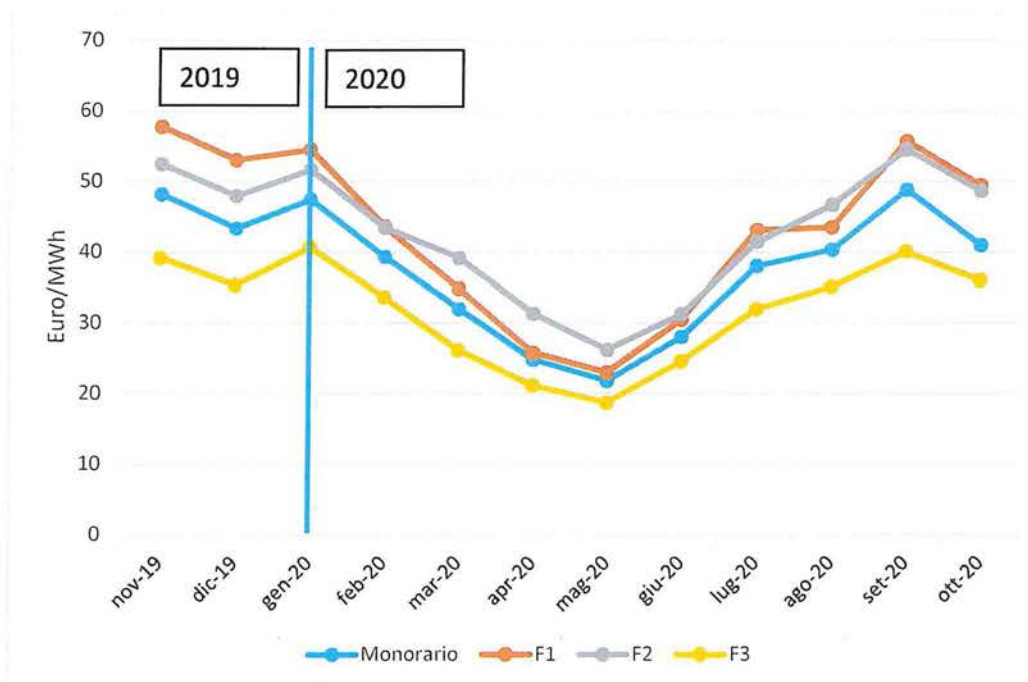


Figura 1: Andamento indice prezzo di borsa (PUN), periodo 11/2019 – 10/2020

Per il PUN medio mensile è da registrare nel 2020, rispetto all'anno solare 2019, una tendenza a decrescere, specialmente nei mesi da Marzo 2020 a Giugno 2020. Si nota inoltre come a partire da Febbraio 2020 l'andamento del PUN in F2 (la fascia intermedia che contraddistingue gli orari pre e post lavorativi e la giornata del Sabato) abbia assunto valori superiori al PUN in F1 (la fascia che contraddistingue l'orario lavorativo), per poi stabilizzarsi su valori simili a partire da Settembre 2020.

L'andamento del prezzo medio in Euro/MWh di fornitura UNIGE (al netto dell'IVA) nel periodo Gennaio – Agosto 2020 è riportato in figura 2.

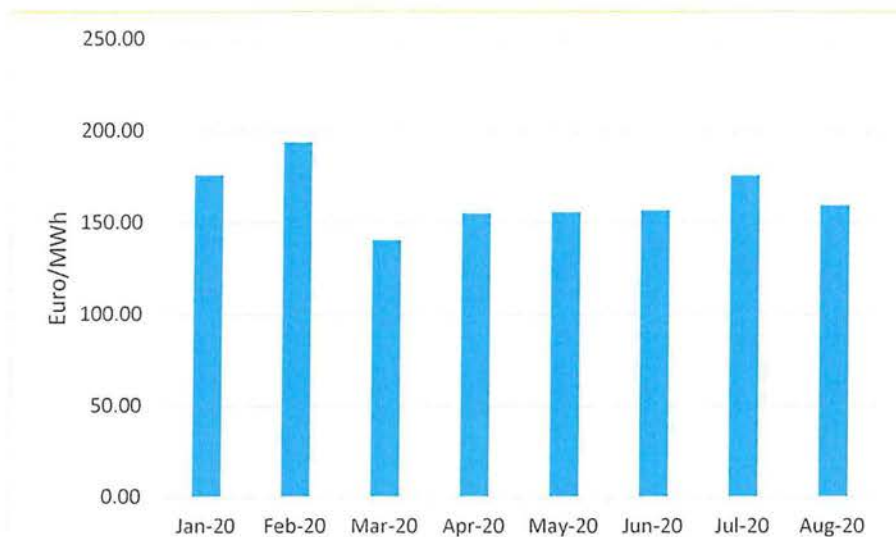


Figura 2: Prezzo medio di fornitura UNIGE Gennaio – Agosto 2020 (IVA esclusa)

2. Stima dei Consumi di Energia Elettrica UNIGE

La stima dei consumi previsti nel prossimo periodo di fornitura (01/04/2021 – 31/03/2022) si basa sui dati di consumo degli anni precedenti. In particolare, con le osservazioni del caso spiegate in nota sotto la Tabella 1, si è considerato il valore medio di consumo relativo al quinquennio 2015 – 2019. Il 2020 non viene considerato nel calcolo in quanto i consumi fatti registrare a partire da Marzo 2020 risultano anomali a causa dell'emergenza sanitaria e della conseguente chiusura di gran parte delle attività in presenza dell'Università di Genova.

Di fronte ad una generale tendenza registrata della diminuzione del fabbisogno di energia elettrica, impostare la previsione dei consumi futuri sul calcolo della media degli anni precedenti filtra effetti aleatori (e.g. meteo, accensioni di nuove utenze/ ripristino di utenze fuori servizio, spegnimento di altre utenze) e comunque consente di ricavare valori previsionali cautelativi.

Tabella 1: Consumi UNIGE (al netto delle perdite di rete)

Consumi (kWh)	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	1680235	1609087	1595028	1550763	1475301
Febbraio	1627035	1585468	1436042	1544270	1586913
Marzo	1674153	1628929	1454830	1658275	1410747
Aprile	1306919	1360138	1353863	1288548	1588716
Maggio	1353198	1375402	1245478	1315812	1306605
Giugno	1617667	1365836	1439425	1470517	1363226
Luglio	1609397	1743932	1534672	1689462	1819640
Agosto	1554581	1359287	1292776	1433777	1425560
Settembre	1719273	1545252	1285827	1418970	1448812
Ottobre	1505261	1380441	1233356	1324628	1303646
Novembre	1578043	1492112	1217170	1438713	1396244
Dicembre	1749192	1508739	1457983	1386711	1421052

Consumi (kWh)	2015	2016	2017	2018	2019
Totale	18.974.954	17.954.623	17.046.363	17.520.446	17.546.462
Media sui 5 anni	17.808.570				

Nell'intento di stabilire la distribuzione dei consumi per fascia relativi ad un anno solare tipo (Gennaio – Dicembre), nella seguente Tabella 2 si riporta il calcolo della ripartizione tipica del consumo espresso in percentuale per mese e per fascia tariffaria (il totale della tabella è 100%), derivate dall'andamento dei consumi del periodo 2018 – 2019, significativo ai fini di determinare la ripartizione attuale.

Tabella 2: Distribuzione Consumi anno solare tipo (2018 – 2019) per fascia tariffaria

Consumi (kWh)	BT			MT		
	F1	F2	F3	F1	F2	F3
Gennaio	0,60%	0,14%	0,26%	4,71%	1,57%	3,03%
Febbraio	0,58%	0,15%	0,22%	3,17%	1,23%	1,98%
Marzo	0,58%	0,17%	0,24%	4,28%	1,76%	2,68%
Aprile	0,40%	0,11%	0,21%	3,16%	1,21%	2,45%
Maggio	0,39%	0,11%	0,17%	3,57%	1,26%	2,15%
Giugno	0,39%	0,11%	0,18%	4,17%	1,42%	2,34%
Luglio	0,45%	0,12%	0,19%	4,93%	1,61%	2,64%
Agosto	0,33%	0,11%	0,19%	3,73%	1,46%	2,57%
Settembre	0,39%	0,12%	0,17%	3,54%	1,34%	1,99%
Ottobre	0,44%	0,12%	0,19%	3,24%	1,22%	2,03%
Novembre	0,61%	0,15%	0,23%	3,20%	1,12%	1,83%
Dicembre	0,56%	0,16%	0,31%	3,38%	1,38%	2,77%
Totale per fascia	5,72%	1,57%	2,56%	45,08%	16,59%	28,48%
Totale per livello di tensione	9,85%			90,15%		
Totale	100,00%					

Nella seguente Tabella 3 viene riportata la previsione dei consumi di energia elettrica dell'Ateneo per la fornitura 04/2021 – 03/2022, ripartiti per fascia tariffaria (F1, F2 e F3), inclusivi delle perdite di rete.

Questi sono ricavati incrociando le percentuali di distribuzione per mese e per fascia riportate nella tabella precedente con il valore medio di consumo dell'Ateneo nel periodo 2015 – 2019 (vedi Tabella 1) e aggiungendo le perdite di rete (stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente pari al 10,4% dei consumi per le utenze in BT e al 3,8% per le utenze in MT).

Tabella 3: Stima dei consumi per budget Fornitura 2021-2022, comprensivi delle perdite di rete

CONSUMI ANNUALI complessivi in kWh per la fornitura 2021-2022 con distribuzione Del. AEEG 300/05 – da applicare per contratto su tre fasce				
Tipologia	F1	F2	F3	Totale
BT altri usi	1.124.590	308.672	503.313	1.936.575
MT altri usi	8.333.171	3.064.862	5.260.915	16.658.948
Totale complessivo	9.457.761	3.373.534	5.764.228	18.595.523

Osservazioni sulla riduzione dei consumi 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria globale, che ha grandemente condizionato i consumi di energia elettrica in tutto il mondo e quindi anche per il nostro Ateneo.

Nella seguente Tabella 4, vengono riportati i consumi di energia elettrica dell'Università di Genova per il 2020, confrontati con quelli del 2019. Ad oggi sono disponibili a consuntivo i consumi fino al mese di Agosto 2020, pertanto i consumi dei mesi di Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre 2020 (segnati in rosso nella tabella) sono stati stimati a partire dai consumi del mese corrispondente nel 2019 ridotti della differenza percentuale media tra i mesi da Marzo ad Agosto (calcolata in 29,73%). I consumi di Aprile 2020 risultano essere inferiori alla media probabilmente a causa di un conguaglio sul mese di Marzo.

Tabella 4: Consumi 2019 vs consumi 2020

Consumi (kWh)	2019	2020	differenza percentuale (%)
Gennaio	1475301	1489558	0,97
Febbraio	1586913	1307721	-17,59
Marzo	1410747	1409111	-0,12
Aprile	1588716	771182	-51,46
Maggio	1306605	854828	-34,58
Giugno	1363226	934060	-31,48
Luglio	1819640	1093683	-39,90
Agosto	1425560	1128672	-20,83
Settembre	1448812	1018142	-29,73
Ottobre	1303646	916127	-29,73
Novembre	1396244	981200	-29,73
Dicembre	1421052	998634	-29,73
Totale	17.546.462	12.902.918	-26,46

Questa analisi evidenzia come i consumi 2020 siano significativamente minori rispetto agli anni precedenti e pertanto è opportuno che non vengano presi in considerazione ai fini della stima dei consumi per il 2021-2022. In base all'attuale evoluzione della crisi pandemica, considerato poi che il contratto di fornitura dell'energia parte dal 1 aprile 2021, si può ritenere che i consumi dei primi mesi del 2021 saranno ridotti in maniera analoga al valore medio del 2020.

In conclusione, è possibile valutare per il 2020 (basandosi su dati a consuntivo per i mesi fino ad Agosto 2020 e su valori stimati per gli ultimi quattro mesi dell'anno) una riduzione del 26,46% dei consumi rispetto all'anno 2019.

3. Stima del Prezzo di Fornitura

Facendo riferimento al capitolato di gara CONSIP per la convenzione EE18 (2021), il prezzo per la componente energia nel periodo di fornitura considerato (01/04/2021 – 31/03/2022) sarà legato a due possibili formule alternative:

- **PREZZO VARIABILE**: ai valori medi mensili del PUN per fascia tariffaria, così come pubblicati sul sito del Mercato Elettrico, viene applicato un valore di spread differenziato per fascia tariffaria.
- **PREZZO FISSO**: ad un valore fisso¹ viene applicato un valore di spread differenziato per fascia tariffaria.

Caso Prezzo Variabile (Novembre 2020)

La formula di calcolo del prezzo variabile è data dal PUN medio mensile, addizionato da un valore di spread. Al momento della stesura di questa nota tecnica, l'andamento dei forward del PUN per il 2021 (ricavato dal sito del GME) colloca il prezzo di mercato medio mensile pari a **50,39 €/MWh** (lo scorso anno questo calcolo ritornava il valore di 60,35 €/MWh). Lo spread applicato dal vincitore della gara CONSIP parte da una base d'asta al ribasso da 15 €/MWh. Ai fini di questo calcolo consideriamo in modo cautelativo (rispetto allo storico degli esiti delle aste Consip degli ultimi anni) il valore dello spread su tutte le fasce tariffarie pari a **10 €/MWh**, applicando un ipotetico sconto del 30% circa sulla base d'asta.

Si ipotizza pertanto un prezzo medio per la componente energia sul periodo di fornitura pari a **60,39 €/MWh**.

Caso Prezzo Fisso (Novembre 2020)

Per quanto riguarda la fornitura a prezzo fisso, occorre sottolineare che il valore del prezzo sarà effettivamente disponibile successivamente all'adesione alla convenzione CONSIP EE17, in quanto il fornitore determina tale valore sulla base del prezzo medio dei forward della borsa EEX alla fine del mese relativo all'ordine di fornitura (3 mesi prima dell'inizio della fornitura). In ogni caso, utilizzando i dati pubblicati dalla borsa EEX ad oggi relativi al forward annuale (ricavato dal sito del GME) si stima un prezzo fisso di base pari a **50,38 €/MWh** sul periodo di fornitura, a cui va aggiunto un valore di spread stimato cautelativamente pari a **10 €/MWh** su tutte le fasce tariffarie, ricavato secondo la logica precedentemente esposta.

Si ipotizza pertanto un prezzo medio per la componente energia sul periodo di fornitura pari a **60,38 €/MWh**.

Alla data di redazione di questo documento, non si hanno informazioni riguardo ad una eventuale differenziazione per fascia tariffaria dello spread che possa derivare dagli esiti della gara CONSIP EE18. Questa possibilità è da tenere in considerazione in quanto potrebbe risultare in una significativa variazione della spesa, rispetto a quanto qui stimato.

¹ è il valore medio - espresso in Euro/MWh ed arrotondato alla seconda cifra decimale - delle quotazioni giornaliere disponibili del Settlement Price dell'Italian Baseload Quarter Futures relative ai 4 Quarter che approssimano al meglio la Delivery (Q2; Q3; Q4; Q1(anno+1)), rilevate sul Italian Futures | EEX Power Derivatives dell'European Energy Exchange AG (eex) dal 16esimo all'ultimo giorno - compresi - del quarto mese antecedente la Delivery (coincidente con il mese antecedente a quello di ricezione dell'ODA).

Opzione verde

L'Ateneo Genovese ormai da anni aderisce all'acquisto con opzione verde che, a prezzo di un sovraccosto, garantisce al cliente che l'energia consumata (o meglio, una quantità corrispondente a quella consumata) venga prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Attualmente non sono disponibili informazioni riguardo al costo dell'“opzione verde” per il 2021. Lo scorso anno l'opzione prevedeva un extra costo di 1,10 €/MWh, da sommarsi al prezzo dell'energia precedentemente ricavato.

Ipotizzando un valore pari a quello della scorsa fornitura, l'onere complessivo per l'opzione verde è stimato in 20.455 € a prescindere dalla tipologia di contratto (prezzo fisso o variabile).

4. Stima dell'Onere di Fornitura (Novembre 2020)

Applicando gli scenari di prezzo espressi dai forward trimestrali del periodo in esame e gli scenari di consumo precedentemente esposti (18.595.523 kWh), il **calcolo del costo della sola componente energia inclusiva delle perdite di rete**, senza opzione verde, per la fornitura 2021/22 restituisce:

- fornitura a **prezzo variabile: € 1.122.984**
(lo scorso anno questo calcolo ritornava € 1.316.331 per la fornitura 2020/21)
- fornitura a **prezzo fisso: € 1.122.798**
(lo scorso anno questo calcolo ritornava € 1.318.202 per la fornitura 2020/21)

E' evidente come gli scenari dell'andamento del prezzo di borsa nel periodo di fornitura disponibili al momento della redazione di questo documento risultino in una sostanziale equivalenza delle due opzioni di acquisto (prezzo fisso o prezzo variabile) offerte da CONSIP.

Per la stima dell'onere di fornitura e conseguente definizione del budget di spesa, ai puri fini del calcolo ci si può basare sul valore della componente energia restituito dall'opzione a prezzo fisso, in quanto come detto precedentemente i due scenari si equivalgono. Si ricorda che non si hanno informazioni riguardo ad una possibile differenziazione per fascia tariffaria del valore di spread: questa possibilità è da tenere in considerazione in quanto potrebbe risultare in una significativa variazione della spesa rispetto a quanto stimato.

Sulla base delle fatture 2020 di UNIGE, utilizzando quindi i parametri di costo validi relativi agli ultimi testi integrati ARERA, il costo per le componenti quali trasporto, oneri di sistema e altre imposte è calcolato pari a 92,32 €/MWh (era 92 €/MWh lo scorso anno), al netto dell'IVA.

L'importo totale di spesa legato a queste componenti è stimabile applicando questo costo in €/MWh al valore medio di consumi (in MWh) del quinquennio 2015-2019 utilizzato come base per la stima dei consumi.

Pertanto, applicando il valore delle imposte precedentemente stimato, il costo totale di fornitura viene stimato pari a:

		Costo unitario €/MWh	Costo totale €
consumo stimato per componente energia (con perdite) in MWh	18.595,523	60,38	1.122.798

30.11.2020

Gruppo di Lavoro per il
Risparmio Energetico di Ateneo

Università di Genova

consumo stimato per trasporto, oneri di sistema e altre imposte in MWh)	18.595,523	92,32	1.716.739
---	------------	-------	-----------

Per un totale di 2.839.536 €.

Pertanto, considerando anche il costo dell'opzione verde (20.455 €), il costo complessivo stimato per la fornitura di energia elettrica del periodo 01.04.2021 – 31.03.2020 da mettere a budget risulta essere:

- **2.859.991 €, IVA esclusa**
(lo scorso anno, per la fornitura 2020/21, questo calcolo ritornava € 2.985.002)

ovvero a:

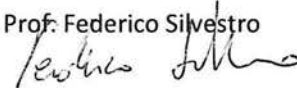
- **3.489.189 €, IVA (22%) inclusa.**

Relativamente all'opzione a 12 o a 18 mesi, la possibile variazione dei prezzi (che in genere segue l'andamento dei consumi) in relazione all'auspicato aumento dei consumi che potrà fare seguito all'uscita dal periodo di emergenza, tende a fare preferire l'opzione a 12 mesi.

Prof. Stefano Massucco



Prof. Federico Silvestro



Genova, 30.11.2020

Fornitura Energia Elettrica 2021/22 – stima del budget Gruppo di Lavoro per il Risparmio Energetico di Ateneo

ADDENDUM alla Relazione del 30.11.2020

Il presente Addendum riporta alcune considerazioni di confronto con la relazione precedente (allegata per completezza) aggiornando i calcoli di dettaglio lì riportati a partire dai nuovi costi CONSIP pubblicati in data 14.12.2020, in particolare i valori dello spread da applicare al PUN per il lotto 7.

Il consumo considerato per la valutazione del budget coincide naturalmente con quello della relazione precedente. Ricordiamo che esso è stimato su informazioni di consumo medio annuo per gli ultimi cinque anni, tranne che per il 2020, anno per cui la situazione di emergenza COVID ha causato, una significativa diminuzione valutata in circa il 26,5%.

La valutazione del costo tiene conto della “componente energia” (soggetta a libero mercato e valutata sulla base dell’offerta CONSIP espressa in costi unitari €/MWh suddivisi per tre fasce orarie lungo la giornata (F1, F2, F3). A questo costo va aggiunto il costo (particolarmente significativo) di componenti quali trasporto, oneri di sistema e altre imposte.

La fornitura oggetto dello studio parte dal 01.04.2021 e copre il periodo fino al 31.03.2022.

Si riportano qui alcune considerazioni di sintesi supportate dalle analisi dettagliate nel seguito.

Il presente Addendum:

- conferma la validità di aderire alla convenzione Consip EE18 (2021) **con un onere comprensivo di componente energia, oneri e opzione verde** relativo all’acquisto di energia elettrica per il periodo 01/04/2021 – 31/03/2022 **stimabile in**

2.671.247 € IVA esclusa (circa 190.000 € in meno rispetto alla valutazione della relazione precedente e circa 314.000 € in meno rispetto alla stima per la fornitura dello scorso anno 2020),

ovvero 3.258.921 €, IVA inclusa (circa 230.000 € in meno rispetto alla valutazione della relazione precedente e circa 383.000 in meno rispetto alla stima per fornitura dello scorso anno 2020).

- **L’opzione prezzo fisso con i nuovi dati è migliore di quella a prezzo variabile** di circa 90.000 € (nella relazione precedente le due opzioni erano di fatto analoghe)
- E’ ragionevole confermare che l’opzione a 12 mesi è preferibile a quella a 18 mesi, ipotizzando una variazione dei prezzi in aumento (prezzi che in genere seguono l’andamento dei consumi) a seguito dell’auspicato aumento dei consumi per l’uscita nel 2021 dal periodo di emergenza.

Aggiornamento delle valutazioni dei costi a seguito della pubblicazione dei prezzi CONSIP (14.12.2020)**Opzione verde (Dicembre 2020)**

L'opzione verde per la convenzione EE18 è pari a 0,9 euro/MWh, sia per il prezzo fisso che per quello variabile. Pertanto, la spesa stimata per UNIGE per aderire all'opzione verde è pari a **16.736 €** (nella relazione precedente 20.455 €).

Caso Prezzo Variabile (Dicembre 2020)

Lo spread sul PUN per la convenzione CONSIP a prezzo variabile per il lotto 7 è pari a 1,64 euro/MWh indipendentemente dalla fascia tariffaria. Applicando questo spread al forward dei valori del PUN disponibili oggi 16/12/2020 sul sito del Gestore del Mercato Elettrico (GME), la spesa stimata per la sola componente energia per UNIGE è pari a **1.010.666,68 euro**.

Il prezzo medio della fornitura a prezzo variabile risulta (utilizzando i forward del GME) essere pari a **52,71 euro/MWh più lo spread pari a 1,64 euro/MWh, totale 54,35 euro/MWh**

La spesa comprensiva di componente energia, oneri e di opzione verde risulta pari a:

- **2.744.141,36 euro, IVA esclusa**
- **3.347.852,46 euro, IVA inclusa**

Caso Prezzo Fisso (Dicembre 2020)

Lo spread sul prezzo base per la convenzione CONSIP a prezzo fisso per il lotto 7 è suddiviso per fascia, nel seguente modo:

- F1: prezzo base + 0,15 euro/MWh
- F2: prezzo base + 0,15 euro/MWh
- F3: prezzo base + 3,15 euro/MWh

Attualmente il valore del prezzo base è valido per le forniture a partire da Marzo 2021. Per conoscere il prezzo di riferimento per le forniture a partire da Aprile 2021, come nel caso di UNIGE, sarà necessario attendere il mese di Gennaio 2021, ovvero tre mesi prima dell'inizio della fornitura.

Utilizzando il prezzo base disponibile oggi e ipotizzando che non si presentino a Gennaio significative variazioni del valore, la spesa stimata per la sola componente energia per UNIGE è pari a **937.772,23 euro**.

Il prezzo medio della fornitura a prezzo fisso risulta da CONSIP essere pari a **49,35 euro/MWh più lo spread medio ripartito sulle fasce pari a 1,08 euro/MWh, totale 50,43 euro/MWh**

La spesa comprensiva di componente energia, oneri e di opzione verde risulta pari a:

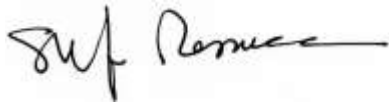
- **2.671.246,91 euro, IVA esclusa**
- **3.258.921,23 euro, IVA inclusa**

Considerazioni ulteriori

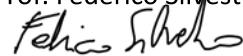
L'analisi effettuata mostra come la soluzione a prezzo fisso attualmente rappresenti una scelta migliore, restano tuttavia da tenere in considerazione alcune possibili criticità:

- I valori del PUN medio mensile per la soluzione a prezzo variabile utilizzati sono delle previsioni rese disponibili dal GME. Non è detto che questi valori saranno confermati durante i mesi della fornitura
- I valori del prezzo di riferimento utilizzati per la soluzione a prezzo fisso sono quelli disponibili nel mese di Dicembre 2020 per le forniture a partire da Marzo 2021, mentre quelli che saranno utilizzati per le forniture a partire da Aprile 2021, come nel caso di UNIGE, saranno disponibili a partire dal mese di Gennaio 2021.

Prof. Stefano Massucco



Prof. Federico Silvestro



Genova, 16.12.2020

Su invito del rettore, l'ing. Gambelli espone l'istruttoria nel dettaglio soffermandosi sugli aspetti maggiormente salienti della stessa.

Interviene il dott. Severini, il quale fornisce testo scritto del proprio intervento:

“Uno dei motivi per cui a mio parere il nostro Rettore è stato scelto è anche la speranza di poter innovare nel campo del risparmio energetico e delle rinnovabili.

Se andiamo a vedere il costo dell'energia elettrica ad esempio la parte di consumo è una parte quasi risibile rispetto al totale dove la parte principale sono le spese fisse di impianto.

Per questo motivo mi rivolgo al rettore e chiederei a lui di prendere in considerazione un allargamento della commissione presieduta dal prof. Masucco con ingegneri che si occupino di autoproduzione energetica.

Noi spendiamo 1,6 milioni di euro solo per l'uso degli impianti. Io credo che si debba analizzare la situazione e valutare la fattibilità di sperimentare in alcuni edifici la possibilità di autoprodurre l'energia tenendo anche conto che esistono nuove tecnologie che consentono la conservazione dell'energia prodotta in loco e fare innovazione”.

Alle ore 13.29 lascia momentaneamente la seduta la prof.ssa Torre.

Rispondendo nel merito, il rettore ritiene fondamentale individuare a livello di *governance* una figura di coordinamento per un possibile innesto di soluzioni innovative sia impiantistiche che di gestione dell'energia.

Inoltre, il prof. Delfino reputa necessaria la creazione di un'area di indirizzo scientifico che si occupi di infrastrutture ed impianti nella quale possa operare un gruppo di lavoro *ad hoc* partendo dall'esperienza sicuramente positiva del gruppo coordinato dal prof. Masucco, aggregando figure professionali di diversa estrazione.

Prende la parola il sig. Adorni per chiedere se la lettera di intenti sull'emergenza climatica ed ecologica, firmata dal prof. Comanducci, nella quale l'Ateneo genovese si era impegnato a minimizzare consumi elettrici e termici attraverso la riqualificazione delle strutture utilizzate e l'efficientamento anche con l'utilizzo di sistemi di monitoraggio, abbia avuto un qualche seguito, se abbia raggiunto degli obiettivi intermedi e a quanto ammonta la parte di energia che deriva da fonti rinnovabili.

Interviene l'ing. Gambelli per riferire che anche quest'anno, come peraltro già avvenuto lo scorso anno, verrà attivata la cosiddetta “opzione verde” al fine di ottenere la certificazione della fornitura da sole fonti rinnovabili.

Prende la parola il rettore per ribadire l'importanza dell'impegno che l'Università di Genova si è assunto, con la sottoscrizione della lettera di intenti sull'emergenza climatica, nei confronti dei giovani e del loro futuro.

Uno degli obiettivi fondamentali di tale lettera di intenti è far sì che l'Università di Genova diventi “*carbon free*” entro il 2030. Obiettivo ambizioso che verrà perseguito anche in collaborazione con la Regione Liguria con la quale attualmente l'Ateneo ha sottoscritto una Convenzione per interventi di riqualificazione di immobili nell'ottica dell'abbattimento dei costi operativi e nell'introduzione di sistemi di produzione dell'energia da fonti rinnovabili, e quindi a impatto nullo sulle emissioni di CO₂, e nell'ottica di una gestione integrata automatizzata degli impianti.

Egli prosegue spiegando che si può provare a dialogare con la Regione Liguria al fine di ottenere finanziamenti che in questo momento sono a valere sulla programmazione di fondi europei di sviluppo regionale; tale programmazione si è chiusa nel 2020 ma potrebbe prevedere risorse aggiuntive per il 2021 derivate da progetti con altre amministrazioni pubbliche che, non essendo andati a buon fine, hanno lasciato libere delle risorse che la Regione potrebbe essere interessata a rilasciare alle amministrazioni pubbliche che si sono dimostrate più attive. Il rettore fa presente che si potrebbe ipotizzare, insieme alla Regione, un intervento di riqualificazione edilizia e impiantistica a Valletta Puggia al fine di renderlo un *campus* sostenibile.

Interviene il dott. Severini che chiede chiarimenti sul risparmio della componente consumo che vengono forniti dall'ing. Gambelli.

Non essendo emerse ulteriori osservazioni, il rettore passa alla fase deliberativa.

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del Nucleo di valutazione e dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
Vista la presente istruttoria con l'allegata Relazione con Addendum del Gruppo di lavoro per il risparmio energetico (Allegati 1 e 2);

DELIBERA di APPROVARE

- 1) **l'ADESIONE** alla Convenzione CONSIP Energia elettrica 18 per la fornitura di energia elettrica per l'Ateneo a prezzo fisso e con "opzione verde" per 12 mesi (periodo dal 01.04.2021 al 31.03.2022 ad eccezione dei POD con scadenza successiva al 31.03.2021 per i quali i 12 mesi contrattuali inizieranno successivamente e quindi scadranno successivamente), per un consumo presunto di 18.595.523 kWh corrispondente a un importo ad oggi stimato di 2.671.246,91 € oltre IVA, secondo le modalità espresse in istruttoria;
- 2) **il QUADRO ECONOMICO** riportato;
- 3) **l'AUTORIZZAZIONE** al dirigente alla spesa pari al totale presunto della fornitura oltre IVA, nonché alle ulteriori spese necessarie per fronteggiare un eventuale maggior prezzo dell'energia e/o eventuali maggiori consumi, rispetto a quelli complessivi ad oggi presunti, nei limiti della capienza del *budget* sulla voce COAN 04.01.02.07.01.04 - Utenze e canoni per energia elettrica;
- 4) **l'IMPUTAZIONE** delle spese alla voce del piano dei conti COAN - 04.01.02.07.01.04 - Utenze e canoni per energia elettrica - per le relative quote di competenza sul bilancio 2021 e sul bilancio 2022, che dovranno presentare la necessaria disponibilità finanziaria, tenuto conto che la quota relativa agli spazi destinati ad attività assistenziale in convenzione con l'Ospedale Policlinico San Martino sarà oggetto di rimborso, a consuntivo, da parte dello stesso Ospedale.



...omissis...

Alle ore 14.45, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Anna RAPALLO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof. Federico DELFINO